

# Pizzo, commerciante preso a martellate a Palermo: chieste condanne

---

*I pm chiedono 85 anni di pene per cinque imputati. Altri due aggressori sono già stati condannati a 16 anni con il rito abbreviato. Il commerciante del quartiere Noce fu massacrato in strada nel 2013*

21 dicembre 2015

I pm Gianluca De Leo, Amelia Luise, Francesco Del Bene hanno chiesto 85 anni di carcere per cinque imputati, a vario titolo, di associazione mafiosa, estorsione e tentativo di omicidio. Il processo è scattato dopo l'aggressione a un commerciante di Palermo che si era rifiutato di pagare il pizzo. L'uomo, che è stato picchiato selvaggiamente il 2 novembre del 2013 con colpi di mazzuolo davanti al suo negozio, una piccola bottega di casalinghi nel quartiere Noce, ha raccontato agli inquirenti tutta la storia che portò a quel brutale pestaggio ripreso dalle telecamere di sorveglianza.

Due degli aggressori, Giuseppe Castelluccio e Massimiliano Di Majo, sono stati condannati a 16 anni con il rito abbreviato, mentre in questo processo sono imputati Carlo Russo, Giovanni Buscemi, Marco Neri, Angelo De Stefano e Cherki El Ghana. Per Russo sono stati chiesti 19 anni, 18 per Buscemi e Neri, 12 per De Stefano e 9 per El Ghana. Gli ultimi due sono accusati del tentativo di omicidio. Secondo quanto ricostruito dagli inquirenti, la vittima non avrebbe chiesto "l'autorizzazione" per aprire il locale e in più si rifiutava di pagare il pizzo. Il processo è stato rinviato al 15 gennaio per la discussione delle difese.